



NOTAIO FULVIO MASEDU
 INDUNO OLONA, Via Jamoretti n. 2
 0332.202525 notaio@notaiomasedu.it

Repertorio n. 637

Raccolta n. 486

----- **ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE** -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemiladiciotto, il giorno dodici del mese di luglio

----- 12.7.2018. -----

In Induno Olona, nel mio studio In Via Jamoretti n. 2.

Avanti a me dottor Fulvio Masedu, Notaio in Induno Olona, iscritto nel Collegio Notarile di Milano,

sono comparsi i signori:

- **BURGENER ERMENEGILDO**, nato a Premosello-Chiovenda (VB) il 3 maggio 1960, residente e domiciliato in Macugnaga (VB), Via Chiesa Vecchia n. 3,

codice fiscale: BRG RNG 60E03 H037E;

- **BRAGHERO FRANCO**, nato a Casale Monferrato (AL) il 4 dicembre 1959, residente e domiciliato in Mergozzo (VB), Via Ai Mulini n. 54,

codice fiscale: BRG FNC 59T04 B885P;

- **BOZZOLA ANGELO GIUSEPPE**, nato a Premosello-Chiovenda (VB) il 12 luglio 1964, residente e domiciliato in Ornavasso (VB), Via Alfredo di Dio n. 57,

codice fiscale: BZZ NLG 64L12 H037Y;

tutti cittadini italiani.

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo,

----- *convengono e stipulano quanto segue.* -----

Art. 1 - Consenso e oggetto

I signori **BURGENER ERMENEGILDO, BRAGHERO FRANCO, BOZZOLA ANGELO GIUSEPPE** dichiarano di costituire tra loro, come col presente atto costituiscono, un'associazione denominata:

----- **"PROMOZIONE E SVILUPPO MACUGNAGA E VALLE ANZASCA"**. -----

La denominazione dell'Associazione potrà anche essere utilizzata nella forma abbreviata **"AMVA"**.

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede nel Comune di Macugnaga (VB).

L'indirizzo della sede è attualmente stabilito in Via Chiesa Vecchia n. 3 ed è variabile all'interno del Comune di Macugnaga per atto del Consiglio Direttivo, senza modifica dello Statuto.

Art. 3 - Scopo e finalità

L'Associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e riunisce persone fisiche o giuridiche che abbiano, pur non in via esclusiva, i seguenti obiettivi:

- promozione della sensibilità ecologica e ambientale rivolta alla protezione e allo sviluppo di iniziative a vantaggio dell'ambiente e delle energie rinnovabili;

- salvaguardia delle risorse naturali e culturali della Valle Anzasca, dei suoi Comuni ed, in particolare, di Macugnaga.

Per il conseguimento di detti scopi l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività, in conformità alle norme che ne disciplinano l'esercizio:

- attività culturali per il tramite di iniziative di divulgazione culturale;

- attività di relazione con le collettività locali;

- attività di scambio di informazioni e di interazione con soggetti privati o Enti Pubblici;

- organizzazione e gestione di conferenze;

- redazione o pubblicazione di articoli;

- attività di promozione e coordinamento di qualsiasi iniziativa culturale o di approfondimento tecnico con il coinvolgimento di competenze anche esterne

Registrato a Varese
 il 27/07/2018
 n. 23082
 serie 1T
 Euro 245,00



all'Associazione, ricorso a tecnici, divulgatori o semplici appassionati che intendono apportare la loro opera a vantaggio delle finalità associative. -----

L'Associazione può promuovere progetti rivolti alla protezione dell'ambiente ed alla sostenibilità del sistema nel suo complesso con riguardo anche all'incremento dell'utilizzo delle energie da fonti rinnovabili, ripristino di contesti ambientali da valorizzare, protezione delle zone boschive e loro manutenzione, salvaguardia degli alpeggi e delle aree agricole o destinate ad attività di allevamento o di qualsiasi altro tipo, purché compatibili con la protezione dell'ambiente naturale e della fauna. -----

Le iniziative possono essere estese ad aree limitrofe a quelle indicate se, nel complesso, meritevoli di integrazione o ampliamento; possono altresì prevedere la partecipazione, anche economica, di soggetti estranei all'Associazione che apportino opera o risorse utili al raggiungimento delle finalità associative, anche mediante l'utilizzo di fondi comunitari per l'avvio di progettualità. -----

L'Associazione promuove altresì, sempre in sintonia con le finalità indicate, ogni iniziativa rivolta allo sviluppo turistico sostenibile e rispettoso dell'ambiente, mediante partecipazione a progetti di rinnovo, implementazione, adeguamento o progettazione di impianti o infrastrutture, stimolando ogni forma di partecipazione o di sostegno privato o pubblico, anche con riferimento alla Strategia nazionale per le Aree interne. -----

Le suddette finalità si rifanno ai principi e agli aspetti metodologici ampiamente espressi nel Progetto di riqualificazione e sviluppo del territorio, redatto dallo "Studio Vendittelli Imperio & Associati" (Dott. Arch. Maurizio Imperio, Dott. Ing. Piero Polimeni e Prof. Arch. Manlio Vendittelli), denominato "*Il progetto sistemico come strumento organizzatore della riqualificazione delle aree interne e del loro rapporto funzionale con la pianura*", condiviso dal Consiglio Comunale di Macugnaga con Delibera consiliare in data 1° marzo 2018. -----

Sono consentite le attività accessorie per natura a quelle istituzionali, in quanto integrative delle stesse, anche al fine del reperimento dei fondi necessari a finanziare le attività istituzionali; le attività connesse si svolgeranno nel contesto delle attività istituzionali e in stretta connessione con le stesse; non saranno prevalenti rispetto alle attività istituzionali. -----

L'Associazione può ricevere fondi da soggetti terzi attraverso donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e col pubblico. -----

Art. 4 - Statuto -----

L'associazione è retta dallo Statuto di complessivi 19 (diciannove) articoli che, steso su quattro fogli di cui occupa sette facciate, è parte integrante e sostanziale del presente atto e che, previa approvazione e sottoscrizione dei componenti e di me Notaio e previa lettura da me Notaio datane ai componenti stessi, si allega al presente atto sotto la lettera "A". -----

Art. 5 -- Durata -----

L'Associazione è costituita con durata illimitata. -----

Art. 6 - Esercizio sociale -----

L'esercizio sociale chiude al trentun dicembre di ciascun anno. -----

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2018 (duemiladiciotto). -----

Art. 7 - Organo amministrativo -----

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo che ha le più ampie facoltà di



decisione riguardo a tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione, ai sensi dello statuto.

Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa.

Art. 8 - Nomina del primo Consiglio Direttivo

In deroga alle norme statutarie i componenti stabiliscono che, per il primo mandato, il Consiglio Direttivo sia composto da due componenti che rimangono in carica fino alla prima assemblea degli associati, da convocarsi entro il 31 (trentuno) dicembre 2018 (duemiladiciotto), con all'ordine del giorno la nomina di un Consiglio Direttivo composto da almeno tre membri, destinato a durare in carica per un mandato di tre anni, a termini di Statuto.

Viene nominato col presente atto un Consiglio Direttivo composto dai signori BURGNER ERMENEGILDO e BRAGHERO FRANCO.

Quale Presidente del Comitato provvisorio viene nominato il signor BURGNER ERMENEGILDO, sopra generalizzato, per acclamazione unanime dei componenti e con astensione dell'interessato.

Il signor BRAGHERO FRANCO viene nominato alla carica di Vice-Presidente, per acclamazione unanime dei componenti e con astensione dell'interessato.

I signori BURGNER ERMENEGILDO e BRAGHERO FRANCO accettano entrambi la carica e dichiarano di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità previste dalla legge.

Art. 9 - Quota di Iscrizione

La quota di iscrizione degli associati che entreranno a fare parte dell'associazione durante il primo anno viene determinata in Euro 100,00 (cento virgola zero zero) per i Soci Ordinari, Euro 50,00 (cinquanta virgola zero zero) per i Soci Sostenitori ed Euro 20,00 (venti virgola zero zero) per i Soci Simpatizzanti.

Le quote di iscrizioni saranno determinate ogni anno dall'Assemblea, a termini di statuto.

Art. 10 - Mandato al Presidente

Il Presidente del Consiglio Direttivo, signor BURGNER ERMENEGILDO, o in sua vece il Presidente pro tempore, viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie presso le competenti Autorità, associazioni ed Enti Pubblici, anche ai fini delle normative fiscali.

Ai soli effetti di cui sopra il Presidente, signor BURGNER ERMENEGILDO, viene facoltizzato ad apportare al presente atto ed all'allegato Statuto quelle modifiche necessarie che venissero richieste dalle competenti Autorità.

In particolare viene espressamente autorizzata l'integrazione della denominazione con l'acronimo "E.T.S." ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e segnatamente nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore", fermo restando che fino all'iscrizione dell'Associazione nel detto Registro l'acronimo "E.T.S." non sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni col pubblico.

Sempre ai fini dell'eventuale riconoscimento della personalità giuridica il Presidente è espressamente autorizzato a modificare l'atto costitutivo e l'allegato Statuto in relazione all'indicazione del patrimonio minimo ed agli obblighi concernenti il bilancio di esercizio.

Art. 11 - Spese

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'Associazione. Del presente atto, unitamente all'allegato, ho dato lettura ai componenti, che lo



approvano e sottoscrivono con me Notaio alle ore ventuno e dieci. -----
Consta di due fogli, scritti da me Notaio con mezzi elettronici e completati a mano
di mio pugno per tre intere facciate e parte della quarta fin qui. -----

F.TO: BURGNER ERMENEGILDO -----

F.TO: BRAGHERO FRANCO -----

F.TO: ANGELO GIUSEPPE BOZZOLA -----

F.TO: FULVIO MASEDU - NOTAIO -----

SPAZIO ANNULLATO



----- **STATUTO** -----

----- dell'ASSOCIAZIONE -----

----- "PROMOZIONE E SVILUPPO MACUGNAGA E VALLE ANZASCA" -----

----- (in forma abbreviata : "AMVA") -----

----- **ART. 1 (Denominazione, sede e durata)** -----

L'Associazione è costituita, sotto forma di associazione non riconosciuta come persona giuridica (ai sensi del Codice Civile, artt. 36 e seguenti) sotto la denominazione: -----

----- "**PROMOZIONE E SVILUPPO MACUGNAGA E VALLE ANZASCA**". -----

La denominazione dell'Associazione potrà anche essere utilizzata nella forma abbreviata "**AMVA**". -----

L'associazione ha sede legale in Macugnaga e, previa delibera del Consiglio Direttivo, può costituire dipendenze o sedi periferiche in altre località. -----

Il Consiglio Direttivo potrà deliberare di trasferire la sede all'interno del Comune di Macugnaga, senza che ciò comporti modifica del presente statuto. -----

L'Associazione è costituita con durata illimitata. -----

----- **ART. 2 (Scopi)** -----

L'associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e riunisce persone fisiche o giuridiche che abbiano, pur non in via esclusiva, i seguenti obiettivi: -----

- promozione della sensibilità ecologica e ambientale rivolta alla protezione e allo sviluppo di iniziative a vantaggio dell'ambiente e delle energie rinnovabili; -----
- salvaguardia delle risorse naturali e culturali della Valle Anzasca, dei suoi Comuni ed, in particolare, di Macugnaga. -----

Per il conseguimento di detti scopi l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività, in conformità alle norme che ne disciplinano l'esercizio: -----

- attività culturali per il tramite di iniziative di divulgazione culturale; -----
- attività di relazione con le collettività locali; -----
- attività di scambio di informazioni e di interazione con soggetti privati o Enti Pubblici: -----

- organizzazione e gestione di conferenze; -----

- redazione o pubblicazione di articoli; -----

- attività di promozione e coordinamento di qualsiasi iniziativa culturale o di approfondimento tecnico con il coinvolgimento di competenze anche esterne all'Associazione, ricorso a tecnici, divulgatori o semplici appassionati che intendono apportare la loro opera a vantaggio delle finalità associative. -----

L'Associazione può promuovere progetti rivolti alla protezione dell'ambiente ed alla sostenibilità del sistema nel suo complesso con riguardo anche all'incremento dell'utilizzo delle energie da fonti rinnovabili, ripristino di contesti ambientali da valorizzare, protezione delle zone boschive e loro manutenzione, salvaguardia degli alpeggi e delle aree agricole o destinate ad attività di allevamento o di qualsiasi altro tipo, purché compatibili con la protezione dell'ambiente naturale e della fauna. -----

Le iniziative possono essere estese ad aree limitrofe a quelle indicate se, nel complesso, meritevoli di integrazione o ampliamento; possono altresì prevedere la partecipazione, anche economica, di soggetti estranei all'Associazione che apportino opera o risorse utili al raggiungimento delle finalità associative, anche mediante l'utilizzo di fondi comunitari per l'avvio di progettualità. -----

L'Associazione promuove altresì, sempre in sintonia con le finalità indicate, ogni iniziativa rivolta allo sviluppo turistico sostenibile e rispettoso dell'ambiente, -----



mediante partecipazione a progetti di rinnovo, implementazione, adeguamento o progettazione di impianti o infrastrutture, stimolando ogni forma di partecipazione o di sostegno privato o pubblico, anche con riferimento alla Strategia nazionale per le Aree Interne.

Sono consentite le attività accessorie per natura a quelle istituzionali, in quanto integrative delle stesse, anche al fine del reperimento dei fondi necessari a finanziare le attività istituzionali; le attività connesse si svolgeranno nel contesto delle attività istituzionali e in stretta connessione con le stesse; non saranno prevalenti rispetto alle attività Istituzionali.

L'Associazione può ricevere fondi da soggetti terzi attraverso donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare la proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e col pubblico.

ART. 3 (Soci)

L'Associazione non fa distinzione di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali nell'ammissione dei soci.

Sono ammesse all'Associazione persone fisiche o giuridiche, nonché Enti Pubblici che ne condividono gli scopi e accettano il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno.

L'Organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo.

Il richiedente nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità, comprensive di recapito telefonico ed indirizzo e-mail cui verranno inviate tutte le comunicazioni sociali, impegnandosi a versare la quota associativa, come determinata pro tempore dall'Assemblea. La quota associativa ordinaria potrà essere versata annualmente o "una tantum" negli importi determinati dall'Assemblea anche in misura differenziata per persone giuridiche e fisiche.

L'Ammissione a Socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Oltre al Socio Ordinario è istituita la categoria del Socio Sostenitore tenuto al versamento di una diversa quota sociale. Il Socio Sostenitore avrà accesso all'Assemblea pur senza diritto di voto e non può assumere cariche sociali, con il diritto di esprimere la propria opinione.

E' anche istituita la categoria del Socio Simpatizzante con una quota sociale stabilita dall'Assemblea, senza diritto alla partecipazione all'Assemblea.

ART. 4 (Diritti e doveri dei soci)

I Soci Ordinari (d'ora in poi Soci o Socio) hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.

Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'Associazione.

I Soci svolgeranno la propria attività nell'Associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali, salvo il rimborso delle spese vive se preventivamente approvate dal Consiglio Direttivo nei limiti della liquidità disponibile nella cassa dell'Associazione alla specifica voce del preventivo approvato dall'Assemblea.

Ogni Socio, di qualsiasi categoria, può contribuire con apporto d'opera e di mezzi. In nessun caso, salvo quanto di seguito precisato, le attività svolte dai Soci potranno costituire o venire rivendicate quali rapporti di lavoro subordinato o autonomo a favore dell'Associazione o di terzi.

Per specifiche attività professionali, di servizi e/o forniture il Consiglio Direttivo può dare incarico anche a Soci di qualsiasi categoria, formalizzando per iscritto lo

specifico contratto di incarico con relative remunerazioni. -----

----- ART. 5 (Recesso ed esclusione del socio) -----

Il Socio, Ordinario, Sostenitore o Simpatizzante, può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. -----

Il Socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo Statuto e non provvede al versamento della quota associativa entro i termini previsti, può essere escluso dall'Associazione. -----

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. -----

Il Consiglio Direttivo potrà altresì deliberare l'esclusione del socio per altre e motivate ragioni che dovesse ritenere opportune per il buon andamento del sodalizio. -----

In nessun caso di recesso o esclusione il Socio potrà pretendere né ricevere la quota o le quote conferite. -----

----- ART. 6 (Organi sociali) -----

Gli organi dell'associazione sono: -----

- Assemblea dei Soci; -----

- Consiglio Direttivo (composto da un numero variabile da tre a sette Soci Ordinari, all'interno del quale verranno nominati il Presidente, il Vice-Presidente e il Tesoriere). -----

Ove obbligatorio ai sensi di legge, oppure in via facoltativa, l'Assemblea procederà alla nomina di un Collegio dei Revisori. -----

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito. -----

----- ART. 7 (Assemblea) -----

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci. All'assemblea partecipano solamente i Soci aventi diritto e possono assistervi senza diritto di intervento soggetti estranei all'associazione specificamente inviati dal Consiglio Direttivo per motivate ragioni. -----

E' convocata, anche fuori della sede sociale, a Macugnaga o in altro luogo disponibile in Valle Anzasca, almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare a mezzo e-mail almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori. -----

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e/o lo scioglimento dell'Associazione. -----

E' ordinaria in tutti gli altri casi. -----

L'Assemblea può essere convocata dal Presidente o a richiesta della maggioranza dei Consiglieri, ogni volta che sia ritenuto utile o necessario raccogliere l'opinione dei Soci su argomenti di particolare importanza. -----

La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta, inoltre, da almeno un terzo di soci mediante domanda motivata e sottoscritta, da inoltrare al Consiglio Direttivo a mani o via e-mail. -----

----- ART. 8 (Compiti dell'Assemblea) -----

1. L'Assemblea deve: -----

- approvare il bilancio contabile e sociale, il rendiconto, il conto consuntivo e preventivo; -----

- fissare l'importo delle quote sociali; -----

- determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione; -----

- approvare l'eventuale regolamento interno; -----

- eleggere il Consiglio Direttivo e, all'interno dei suoi membri, il Presidente ed il



Vice-Presidente; -----
- eleggere l'Organo di controllo e/o il Revisore lega dei conti (se ne ricorrono i requisiti previsti dalla legge, o in via facoltativa, per volontà dell'Associazione); --
- deliberare su quant'altro demandato per legge o per Statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo. -----

----- ART. 9 (Validità Assemblee) -----

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente di persona o per delega, la maggioranza dei Soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi non prima di cinque e non oltre dieci giorni dopo la prima convocazione, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o per delega. Le adunanze dell'Assemblea e le sue deliberazioni sono valide anche senza convocazione formale, quanto intervengono tutti i soci in proprio o per delega. --
Possono essere delegati solo gli altri Soci che possono essere portatori al massimo di cinque deleghe. -----

Le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega e sono espresse con voto palese. -----

Per le delibere di modifica dell'atto costitutivo e dello Statuto è richiesto il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei presenti. -----

Le delibere riguardanti lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio sono prese con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. -----

----- ART. 10 (Verbalizzazione) -----

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, redatto dal Segretario nominato dall'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. -----

I verbali delle assemblee sino custoditi presso la Sede. -----

Ogni Socio ha diritto di consultare i verbali e di trarne o averne copia. -----

----- ART. 11 (Consiglio Direttivo) -----

Il Consiglio Direttivo nominato dall'Assemblea è composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) membri scelti solo tra i Soci. -----

E' convocato dal Presidente e su richiesta della maggioranza dei Consiglieri, anche fuori della sede sociale, a Macugnaga o in altro luogo disponibile in Valle Anzasca, e potrà svolgersi anche in video/audio conferenza, almeno una volta all'anno mediante avviso scritto da inviare, a mezzo e-mail, almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori. -----

Le adunanze del Consiglio Direttivo e le sue deliberazioni sono valide anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica. -----

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente o di persona oppure in audio/video conferenza la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti. -----

Il Consiglio Direttivo ha il compito di compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, anche di carattere patrimoniale e finanziario, non demandati all'Assemblea e in particolare può: -----

- delegare al suo interno poteri specifici o operativi che permettano il regolare svolgimento delle attività associative senza necessità di delibere collegiali; -----

- redigere un Regolamento Interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

- nominare consulenti e collaboratori (per lo svolgimento delle attività del Consiglio Direttivo), scelti sia all'interno dell'Associazione che all'esterno, stabilendo per quelli esterni i relativi compensi nei limiti della liquidità disponibile nella cassa dell'Associazione alla specifica voce del preventivo approvato dall'Assemblea; -----

- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità;
- formalizzare contratti di incarico, con relative remunerazioni, per lo svolgimento di specifiche attività professionali di servizi e/o forniture, anche a Soci di qualsiasi categoria nei limiti della liquidità disponibile nella cassa dell'Associazione alla specifica voce del preventivo approvato dall'assemblea;
- procedere all'atto di ogni anno sociale alla revisione dell'elenco dei soci;
- deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci e la loro esclusione.

Inoltre il Consiglio Direttivo redige e presenta, tramite il Tesoriere, all'Assemblea, il bilancio contabile e quello sociale, il rapporto annuale sull'attività dell'Associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.

Il Consiglio Direttivo è formato da Presidente, Vice-Presidente e Tesoriere ed eventuali Consiglieri semplici o con delega.

Il Consiglio Direttivo dura in carica per anni tre dalla sua nomina, salvo revoca da parte dell'Assemblea.

In caso di dimissioni o al venir meno di un Consigliere in corso di mandato, il Presidente nomina un sostituto tra i Soci dando la preferenza all'eventuale Socio che sia risultato primo dei non eletti alla carica di Consigliere; l'Assemblea potrà poi confermare tale decisione od eleggere un altro Socio nella riunione immediatamente successiva.

ART. 12 (Presidente e Vice - Presidente)

Il Presidente ed il Vice-Presidente sono eletti dall'Assemblea tra i Soci, a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

In caso di impedimento del Presidente tutte le funzioni e i poteri spettano al Vice-Presidente.

ART. 13 (Tesoriere)

Il Tesoriere è eletto dall'Assemblea tra i Soci, a maggioranza dei presenti.

Il Tesoriere cura l'uso delle risorse e dei fondi dell'Associazione, in attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Ha l'obbligo di redigere il bilancio consuntivo e preventivo e di presentarlo all'Assemblea.

Ha il potere di aprire e chiudere conti correnti bancari e di svolgere qualsiasi pratica, necessaria allo svolgimento dell'incarico, presso Istituti di credito o altri Enti.

Articolo 14 (Organo di controllo e revisione legale dei conti)

Nei casi previsti dalla legge, o in alternativa per volontà dell'Assemblea, viene nominato, con decisione dei soci, un organo di controllo e/o un revisore, secondo quanto previsto dalle norme di legge tempo per tempo vigenti.

Qualora sia nominato un organo di controllo collegiale, lo stesso deve essere composto da tre membri effettivi e due supplenti.

ART. 15 (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote e contributi degli Associati;



- contributi di privati;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi di Enti pubblici e assimilati (Fondazioni, ecc.);
- altre entrate compatibili con la normativa in materia.

ART. 16 (Divieto di distribuzione degli utili)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori e in generale a terzi, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale.

ART. 17 (Esercizio sociale e rendiconto economico-finanziario)

L'esercizio sociale chiude al trentun dicembre di ciascun anno.

Il bilancio di esercizio dell'Associazione, redatto anche nella forma di rendiconto economico-finanziario dell'Associazione, ove ne ricorrano i presupposti e le condizioni di legge, è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno.

Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

Il rendiconto economico-finanziario, è predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea con le maggioranze previste dal presente Statuto, depositato presso la sede dell'Associazione e reso disponibile inviandolo via e-mail ai soci aventi diritto al voto, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il rendiconto potrà essere consultabile sul sito dell'Associazione.

Il conto consuntivo ed il preventivo devono essere approvati dal Consiglio Direttivo entro il 30 aprile e dall'Assemblea dei soci entro il 30 giugno dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

ART. 18 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'Assemblea con le modalità di cui all'art. 9 del presente Statuto.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e stabilirà i criteri di massima per la devoluzione del patrimonio residuo. I liquidatori tenuto conto delle indicazioni dell'Assemblea e sentito l'organo di controllo, se previsto dalle leggi vigenti, sceglieranno l'associazione con finalità analoghe o il fine di pubblica utilità cui devolvere il patrimonio residuo salvo diversa destinazione imposta dalle leggi.

ART. 19 (Disposizioni finali e clausola compromissoria)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia.

Si applica la Legge italiana.

Qualsiasi controversia tra Soci e tra Soci e associazione, relativa all'attività associativa e/o all'interpretazione e/o applicazione del presente Statuto o di qualunque atto dell'Associazione, salvo quanto disposto da norme di legge inderogabili, sarà rimessa alla decisione di un Collegio Arbitrale di tre arbitri irrivali, in deroga all'art. 824 bis c.p.c., che deciderà con determinazione

contrattuale. Chi Intenderà promuovere il procedimento comunicherà all'altra parte, con lettera raccomandata a.r. o e-mail/PEC firmata digitalmente ai sensi di legge, nome e generalità del proprio arbitro. Chi riceverà la comunicazione, entro il termine di giorni quindici dal ricevimento della suddetta, comunicherà a chi avrà promosso la controversia, con le stesse modalità utilizzabili per introdurla, nome e generalità del proprio arbitro. Il terzo arbitro, a cui sono assegnate le funzioni di presidente, sarà concordemente nominato dai primi due arbitri ovvero dalle parti. In ipotesi di disaccordo o di inerzia, la nomina del terzo arbitro sarà fatta, su istanza della parte più diligente, dal presidente del tribunale di Verbania. La sede dell'arbitrato è fissata nella circoscrizione del tribunale di Verbania. La lingua del procedimento sarà quella italiana. Il collegio arbitrale regolerà il procedimento come riterrà opportuno, con potere di ammettere ed assumere ogni mezzo di prova e però sempre nel rispetto del contraddittorio e dovrà assumere la determinazione contrattuale entro il termine di giorni sessanta dall'accettazione da parte del presidente nominato, quale amichevole compositore e secondo diritto ovvero equità e con eventuale proroga del termine per accordo delle parti o d'ufficio in caso di assunzione di prove in questa ipotesi entro massimi giorni novanta. I soci si danno, sin dalla sottoscrizione della domanda di ammissione, reciprocamente atto che la determinazione arbitrale viene da ciascuno di loro riconosciuta come manifestazione espressa della propria volontà e perciò si obbligano a rispettarla.

F.TO: F.TO: BURGNER ERMENEGILDO -----

F.TO: BRAGHERO FRANCO -----

F.TO: ANGELO GIUSEPPE BOZZOLA -----

F.TO: FULVIO MASEDU - NOTAIO -----



[Faint, illegible handwritten text or stamp]